

RAPPORTO CARITAS

Famiglie nel baratro: 3.457 bambini in crisi Anziani abbandonati

RIMINI. E' una crisi inarrestabile, fa vittime, colpisce i più deboli, gli anziani, *fa male* a migliaia di bambini. La famiglia ora è in pericolo. Il *Rapporto sulle povertà* della Caritas testimonia come non sia più solo la persona singola a chiedere aiuto. Ormai il 40 per cento di chi busca vive con i propri familiari.

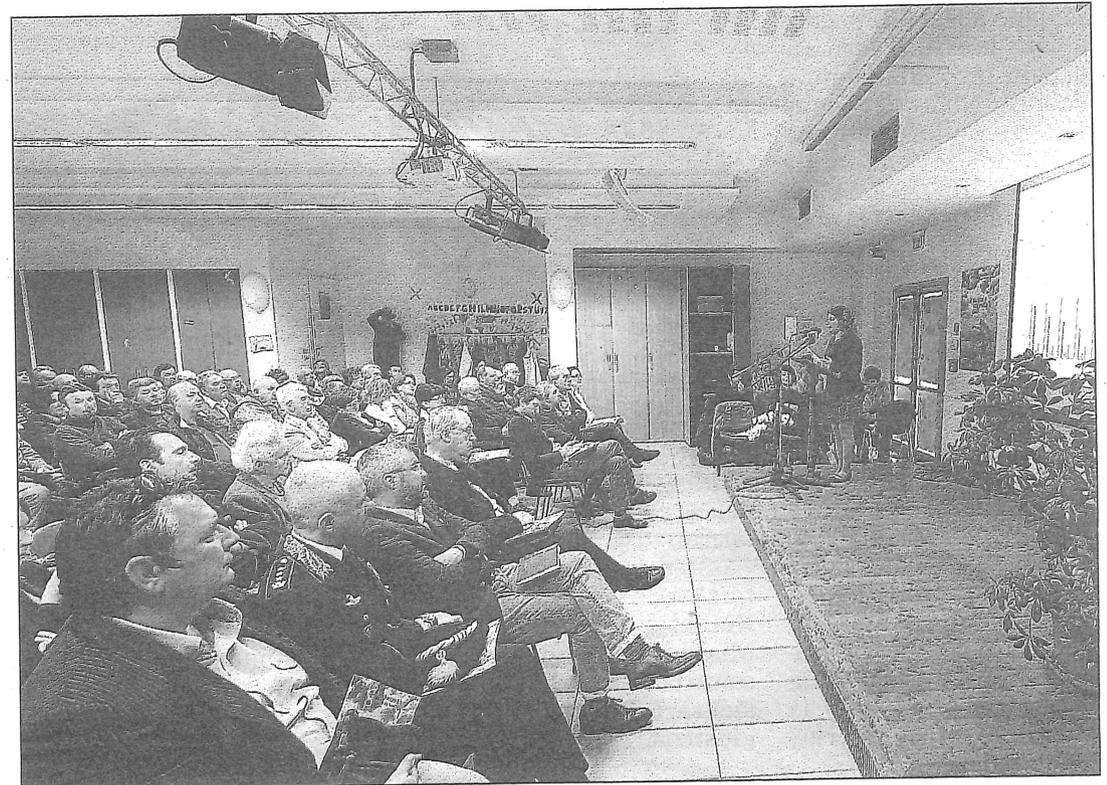
Il fatto. Ieri mattina la Caritas ha presentato il decimo "Rapporto sulle povertà". Centinaia di numeri, grafici, tabelle che possono essere sintetizzate in poche parole: quelli che vivono male e hanno bisogno, sono sempre di più. Colpa della crisi: lo sanno tutti. Il decennale rappresenta anche l'occasione per un confronto con il passato. In dieci anni la Caritas ha conosciuto 15.982 persone. La maggior parte in genere non dimora, questo anche per i servizi offerti (mensa, doposcuola, corsi di lingua, corsi di



Alla Caritas folto pubblico di cittadini e

vece, non si è radicato nel nostro territorio, non ci fa carico l'uno dell'altro».

La strada, però, è quella. «I servizi pubblici non ce la faranno mai, perchè non ci sono le risorse».



fortuna.

Giovani, anziani, italiani o stranieri, nessuno viene risparmiato dai morsi della crisi economica

Lavoro, soldi e pensione: manca tutto

Quattro storie di dolore: un padre costretto a dormire all'aperto

RIMINI. Sono le storie del disagio e della sofferenza, diverse ma praticamente simili nella drammaticità. Situazioni che fanno capire come un giorno la vita può sorridere e tre mesi dopo non è più così. La Caritas ne ha scelte quattro e le ha "scolpite" nel Rapporto sulle povertà.

Senza soldi. Due giovani italiani hanno due bambini piccoli. Lei lavorava e ha chiesto la maternità, ma al momento di tornare l'ufficio era chiuso. Lui ha un'occupazione, ma la ditta gli sta facendo fare sempre meno ore. Riescono a pagare solo il mutuo, i risparmi sono finiti, non sanno più come fare, le famiglie non possono più

di giovani marocchini, arrivati in Italia nel 2010. Hanno due bimbi. Solo la moglie lavora. Non riuscendo a pagare l'affitto e a mantenersi hanno deciso di tornare in patria e affidare i figli ai nonni. Ora sono in Italia, lei lavora, ma soffre di esaurimento nervoso per l'assenza dei bambini. Il marito non trova un'occupazione ed è provato.

Senza pensione. Moglie e marito di sessant'anni, siciliani e residenti a Rimini da più di 40 anni. Rischiano lo sfratto perchè hanno perso il lavoro e ancora non hanno diritto alla pensione. Data l'età un'altra occupazione non la trovano, hanno finito i risparmi e non sanno più

Senza futuro. E' macedone, è in Italia dal 2000 e ha sempre abitato a Rimini. Via via è stato raggiunto dai cinque figli, hanno trovato lavoro e si sono sposati. Un ragazzo è invalido al 100 per cento e vive con la madre. Marito e moglie sono separati. L'uomo da un anno e mezzo non ha lavoro, la ditta ha chiuso e non si trova nulla. L'appartamento lo ha lasciato alla ex moglie che ci abita con il figlio invalido, una figlia occupata come parucchiera e con un altro figlio e la sua famiglia. Altro posto non c'è. Da un anno l'uomo macedone dorme fuori e solo quando piove ritorna a casa, oppure chiede ospitalità a un amico. Per tut-

